



## Ecco i quadri salvati dalla Famiglia Comasca

(mi. sa.) Dopo averne finanziato il restauro, curato dall'Accademica Galli, la Famiglia Comasca ha riconsegnato ieri sette preziosi dipinti all'Asl, rappresentata dal direttore generale Roberto Antinozzi. La stessa associazione aveva già "salvato" i 230 pezzi della quadreria del Sant'Anna: «Sono stati investiti 60mila euro, suddivisi tra noi e la Fondazione della comunità comasca - ha spiegato Piercesare Bordoli - Mi auguro che altre realtà del territorio seguano questo esempio e impediscano che beni di

valore si danneggino irreparabilmente». Antinozzi ha lanciato un appello affinché «le targhe con i nomi dei benefattori nei reparti del Sant'Anna vengano salvaguardate dopo il trasloco» e ha sottolineato le tante iniziative «per far conoscere meglio ai comaschi il palazzo dell'Uli che ci ospita». È ricomparsa in via Pessina ed è tornata all'antico splendore (grazie alla Soprintendenza regionale) anche «La famiglia del pittore», opera dell'artista seicentesco Carlo Francesco Nuvolone.